

Bilancio sociale

ARIANNA

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2025

LETTERA DI PRESENTAZIONE

È con vero piacere che mi accingo a presentare il Bilancio Sociale della Cooperativa Arianna relativo all'esercizio 2025.

Si tratta di un lavoro realizzato secondo un modello che vuole mettere in evidenza la qualità delle relazioni esistenti tra la nostra impresa e i suoi portatori di interesse, nell'ambito di un contesto molto complesso che si costituisce sia di aspetti economici, che sociali, che ambientali.

Il nostro Bilancio Sociale è un rendiconto trasparente sulla situazione in cui Arianna si è trovata ad operare e sulle risposte che ha fornito, con riferimento specifico agli aspetti sociali delle sue strategie. In questo senso, l'impresa può essere considerata come un soggetto economico che riesce a coniugare i propri interessi particolari ed economici con quelli più generali del territorio e della comunità in cui è inserita, avendo come intento quello di migliorare la qualità della vita, ovvero il benessere, anche degli altri soggetti.

Con la redazione di questo documento desideriamo in prima persona manifestare la nostra intenzione di portare avanti la Cooperativa perseguendo alcuni importanti obiettivi:

- La rendicontazione agli stakeholder dei valori assunti dall'azienda e degli effetti prodotti sull'attività aziendale.
- L'individuazione delle strategie per migliorare le situazioni non soddisfacenti.
- La descrizione del tipo e della qualità delle relazioni con l'ambiente esterno.
- La determinazione del valore aggiunto e la descrizione delle modalità di distribuzione tra gli stakeholder.

Vorrei invitare tutti coloro che leggono questo documento a cercare e trovare informazioni riguardanti l'azienda ed il modo di lavorare che ci contraddistingue, nella speranza che possano apprezzare la passione che mettiamo nel lavoro, e la nostra tensione a realizzare risultati che vadano oltre l'immediata soddisfazione economica.

Un grazie, infine, a tutte le persone che collaborano costruttivamente con l'impresa di cui sono titolare, ai miei collaboratori, che si impegnano e con i quali condivido tempo e fatica, sia nei momenti migliori che in quelli più difficili, ai miei fornitori, sempre stimolanti per la crescita professionale dell'impresa, ai clienti, poiché ci pongono sempre a contatto con nuove sfide.

La Presidente

INDICE:

LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 2
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE	pag. 4
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pag. 6
3. STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE	pag. 10
4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	pag. 12
5. OBIETTIVI ED ATTIVITA'	pag. 19
6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag. 23
7. ALTRE INFORMAZIONI	pag. 30

Il presente Bilancio Sociale sarà disponibile per chiunque voglia consultarlo sia in formato digitale sul nostro sito www.arianna.coop che in formato cartaceo presso la sede legale ed amministrativa di Via San Francesco d'Assisi, 10 a Trento



In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale ARIANNA si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori

ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



ARIANNA è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie e servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali).

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	ARIANNA
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01349150225
Sede Legale	Via San Francesco d'Assisi 10, Trento
Altre Sedi	Via Avisio 2 Canova di Gardolo, Trento Via Marino Stenico 32, Trento

Nello specifico la nostra Cooperativa sociale Arianna gestisce i Centri Socio educativo territoriali "Giocalaboratorio", "La Casetta, il Giocastudio Solteri Magnete, lo spazio Il Cortile, tutti centri dedicati a bambini e ragazzi cui si offrono momenti strutturati dedicati allo svolgimento dei compiti, opportunità educative e ricreative, coinvolgimento in attività ludico motorie e culturali. Questi servizi promuovono e realizzano progetti volti a contrastare la povertà educativa di minori, giovani, adulti e famiglie e rendono accessibili ai bambini e ai ragazzi che li frequentano attività e opportunità, da cui altrimenti rimarrebbero, probabilmente, esclusi.

La nostra Cooperativa inoltre gestisce il progetto di educativa di strada "I Panchinari e." sul Comune di Trento e lo stesso tipo di servizio, in collaborazione con altre realtà, nella Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol,; questo servizio si rivolge a preadolescenti e adolescenti, singoli o riuniti in aggregazioni informali, ragazzi Neet. Questo servizio vede il proprio luogo eletto d'azione nella strada, una strada che rappresenta qualcosa di dinamico, un percorso, un cammino ed è insieme il luogo delle relazioni e del divertimento e quello del disagio, delle situazioni a rischio di emarginazione e devianza, di solitudine. Sulla strada l'equipe educativa incontra ragazzi con le loro storie di vita, che affiancano per un pezzo del loro cammino verso l'età adulta cercando di accompagnarli nello sviluppo dell'autostima e delle capacità personali, di coinvolgerli nella vita sociale, di renderli protagonisti attivi della loro vita, dell'ambiente in cui vivono e del loro futuro.

La Cooperativa gestisce poi l'Unità di strada, che si rivolge alle persone senza dimora e alla grave emarginazione adulta, nonché il pronto intervento sociale che interviene in situazioni di emergenza. Il servizio è progettato per intervenire tempestivamente nei casi di difficoltà urgenti e indifferibili, supportando persone e nuclei familiari in condizioni di fragilità. Il modello operativo prevede l'attivazione di un'équipe specializzata, sempre disponibile, in risposta alle segnalazioni delle Forze dell'Ordine o dei Servizi Sociali territoriali. L'intervento non si limita alla consulenza e alla valutazione della situazione, ma include, se necessario,

l'attivazione di servizi di protezione per le persone coinvolte e il successivo collegamento con i servizi territoriali.

ARIANNA affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali nel promuovere stili di vita sani, nel prevenire situazioni di devianza/dipendenza, nell'attivazione di percorsi di sensibilizzazione a scuola e nell'attivazione di percorsi di riflessione con ragazze e ragazzi autori di comportamenti scorretti all'interno degli istituti scolastici secondo la logica della giustizia riparativa.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi. Lo Statuto della Cooperativa sociale prevede che essa si occupi di:

- a) programmazione e gestione di servizi sociali, principalmente rivolti all'infanzia, in appoggio alle famiglie, alle comunità, e enti operanti nel settore dell'assistenza all'infanzia;
- b) gestione di centri socio-culturali ed educativi a tempo pieno, parziale e saltuario (ad esempio: materna estiva, servizi di colonia, centri di aggregazione rivolti soprattutto ai soggetti in età evolutiva);
- c) svolgimento di attività di custodia e vigilanza a tempo pieno, parziale e saltuario di minori, con fine socio educativo, pedagogico, nonché di interventi educativi domiciliari di bambini in età prescolare;
- d) promozione e gestione di attività educative, didattiche, culturali, formative, ricreative, espressive, terapeutico riabilitative e sportive, anche in collaborazione con realtà istituzionali ed associative operanti nel territorio (palestra ed attività ginniche per donne in gravidanza, biblioteche, servizi di formazione e consulenza alle famiglie sulle tematiche riguardanti l'infanzia e l'adolescenza);
- e) gestione di iniziative volte all'accoglienza stabile o temporanea di minori in difficoltà quali gruppi appartamento, case famiglia e promozione di affidamenti temporanei presso famiglie. Destinatari dei servizi svolti dalla Cooperativa sono i minori in difficoltà ed i loro familiari.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. Arianna viene inizialmente fondata nel 1991 e da sempre si è impegnata per promuovere condizioni di benessere e per sostenere la costruzione di una società capace di accogliere e di farsi carico di chi fa più fatica. Ora come allora la Cooperativa rivolge la propria attenzione soprattutto nei confronti di quei bambini e ragazzi – e delle loro famiglie – che vivono situazioni di difficoltà e svantaggio economico, familiare, relazionale e sociale. Opera cercando di favorire l'inserimento dei ragazzi nel territorio che abitano e nel gruppo di pari, promuovendo opportunità e condizioni positive di accoglienza, favorendo il protagonismo e la partecipazione giovanile e impegnandosi costantemente per rendere accessibili possibilità, svaghi e divertimenti ai bambini e ai ragazzi che segue. Propone dunque progetti diversificati e in continua evoluzione al fine di rispondere alle mutevoli esigenze del mondo giovanile e della comunità nella quale è profondamente immersa e vede nel lavoro di rete con le varie realtà formali ed informali, con le associazioni territoriali, con le agenzie educative e assistenziali e con le amministrazioni comunali uno strumento importante per valorizzare le risorse e le competenze già presenti sul territorio e per costruire fattivamente reti solidali calde.

Le tappe della nostra storia

1996 - Inizio servizio Centro Giocalaboratorio

1998 - Inizio servizio Educativa di Strada a Trento

2008 - Inizio servizi Giocastudiamo e Centro La Casetta

2021 - Inizio servizio Educativa di Strada in Alta Valsugana

2023 - Inizio servizi Unità di Strada e Pronto Intervento Sociale

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Nata nel 1992, la cooperativa Arianna opera nel territorio trentino in sinergia con le amministrazioni comunali di competenza nel campo del sostegno e dell'aiuto a bambini e adolescenti in difficoltà e non, alle loro famiglie e alla comunità tutta. Copre, attraverso i suoi vari servizi, gran parte del territorio del Comune di Trento. Per quel che riguarda la mission, fin dalla sua nascita la Cooperativa ha rivolto la propria attenzione soprattutto nei confronti di quei bambini e ragazzi che vivono situazioni di difficoltà e svantaggio economico, familiare, relazionale e sociale. Ha operato – e opera tuttora - cercando di favorire l'inserimento dei ragazzi nel territorio che abitano e nel gruppo di pari, promuovendo opportunità e condizioni positive di accoglienza, favorendo il protagonismo e la partecipazione giovanile e impegnandosi costantemente per rendere accessibili possibilità, svaghi e divertimenti ai ragazzi che segue, che altrimenti ne sarebbero esclusi. L'obiettivo principale della Cooperativa è sempre stato l'accompagnare i bambini e i ragazzi nel loro percorso di crescita, sostenendoli attivamente nelle fatiche che possono incontrare al fine di aiutarli a costruirsi una sana e armoniosa identità. Si è inoltre sempre impegnata per favorire il protagonismo e la partecipazione dei giovani cittadini alla vita della città di oggi e alla costruzione di quella che verrà, stimolare il confronto tra ragazzi e adulti e, nel contempo, sostenere tutti i processi che emergono dalla società civile, ma non solo, e che pongono al centro il variegato e complesso mondo giovanile.

Sempre più a tali obiettivi ha affiancato dei nuovi obiettivi, per rispondere meglio e più efficacemente alle nuove esigenze dei diversi momenti in cui si trovava a svolgere il proprio mandato:

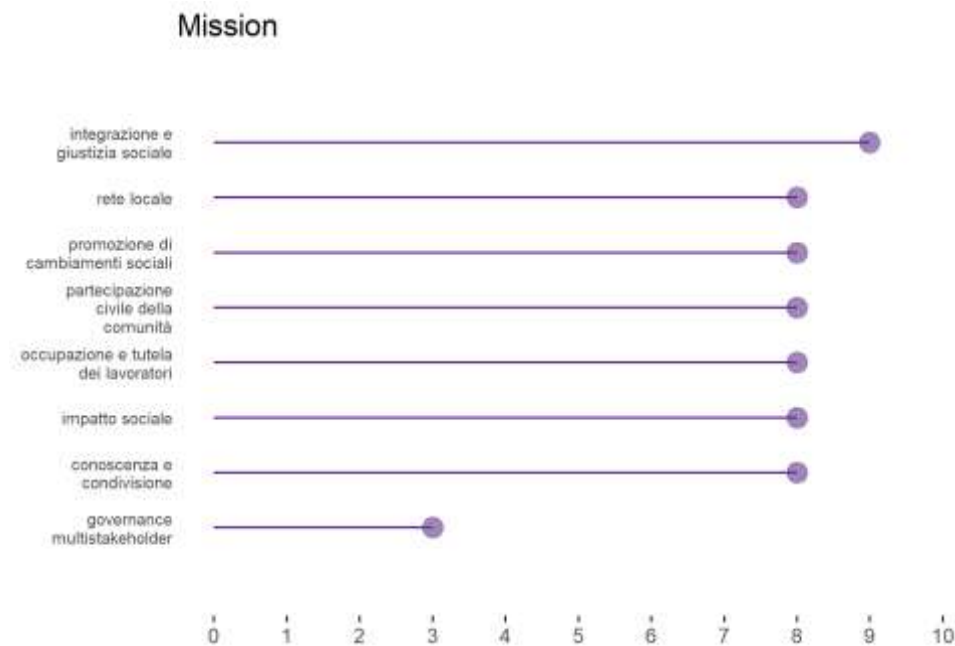
- l'operare a stretto contatto con le famiglie, nel corso del tempo presentatesi costantemente più fragili e impreparate ad affiancare i figli nella crescita;
- il promuovere variegati interventi di sviluppo di comunità, per aiutare gli abitanti dei diversi quartieri a fare di questi degli ambienti di vita più accoglienti, aperti, dialoganti e sociali.

Per rispondere ai bisogni del territorio la Cooperativa Arianna ha arricchito il proprio ventaglio di servizi e interventi dell'Unità di Strada e del pronto Intervento Sociale, che si occupano di grave emarginazione adulta ed emergenza sociale. Nel perseguire questi obiettivi, la Cooperativa Arianna collabora con le varie agenzie educative, assistenziali e con le amministrazioni comunali, nelle sue varie e diverse articolazioni, per valorizzare le risorse già presenti sul territorio e partecipare alla costruzione di concrete reti solidali: dal Servizio sociale alle circoscrizioni territoriali, dalle agenzie educative tradizionali – scuola e altre realtà del terzo settore, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di quartiere. Tra le principali opzioni di fondo della Cooperativa Arianna vi è un intenso lavoro sul territorio e con i vari attori, sia formali che informali, che quel territorio abitano con modi, forme, obiettivi e motivazioni differenti. Lo stare a stretto contatto con luoghi e persone permette infatti di conoscere fragilità e fatiche, bisogni e necessità di cui una comunità è portatrice e dunque di produrre interventi a essi rispondenti, piuttosto che iniziative del tutto

slegate dal contesto. Nel corso degli anni ciò ha prodotto una modificazione dei servizi della Cooperativa Arianna, una loro ri taratura per riuscire a essere al passo con i tempi ed effettivamente efficaci nell'intercettare le domande emergenti.

La Cooperativa Arianna è andata sempre più applicando la metodologia del lavoro di comunità, con gli obiettivi di:

- costruire comunità solidali, in cui il benessere, la qualità della vita e l'agio siano realizzati attraverso lo sviluppo di trame di relazioni tra le persone che vivono dentro a un determinato territorio;
- costruire progettualità, per permettere alle persone di fare emergere potenzialità inespresse;
- costruire soggettività capaci di costruire l'agio e il benessere in quel territorio.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: contrastare la forte marginalità sociale ed economica che quotidianamente la Cooperativa incontra effettuando i suoi servizi.



Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività della cooperativa.

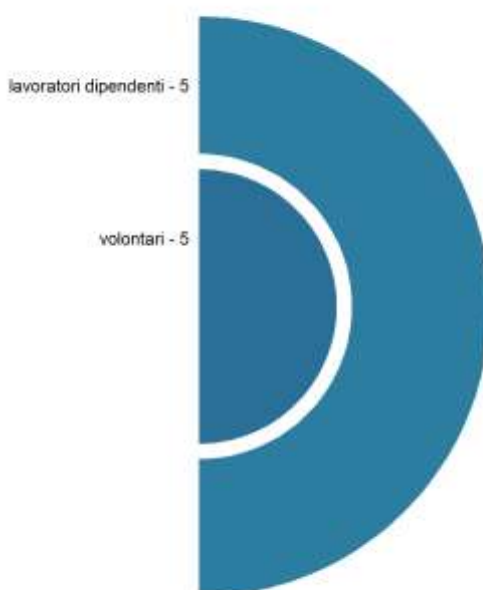
Governare La Cooperativa

Soci	10
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	80%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	3

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 10 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

ARIANNA si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 27.78% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. I soci vengono periodicamente informati di quanto fatto dalla cooperativa; le quote associative non sono diversificate; fino a questo momento nessun socio è stato escluso.

Nel 2025 ARIANNA ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente dell'80%, di cui il 38% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 50%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri e rimane in carica per 3 anni. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Il Presidente ha funzione di rappresentanza legale e politica; il direttore ha funzione di coordinamento della cooperativa, di supervisione metodologica e di cura e gestione della rete.

Nell'anno il CdA si è riunito 3 volte con un tasso medio di partecipazione dell'80%.

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La Presidente di Arianna è laureata in economia e commercio e ha frequentato un master sulla gestione e amministrazione delle aziende non profit; oltre a essere la legale rappresentante della Cooperativa svolge la funzione di rappresentanza istituzionale.

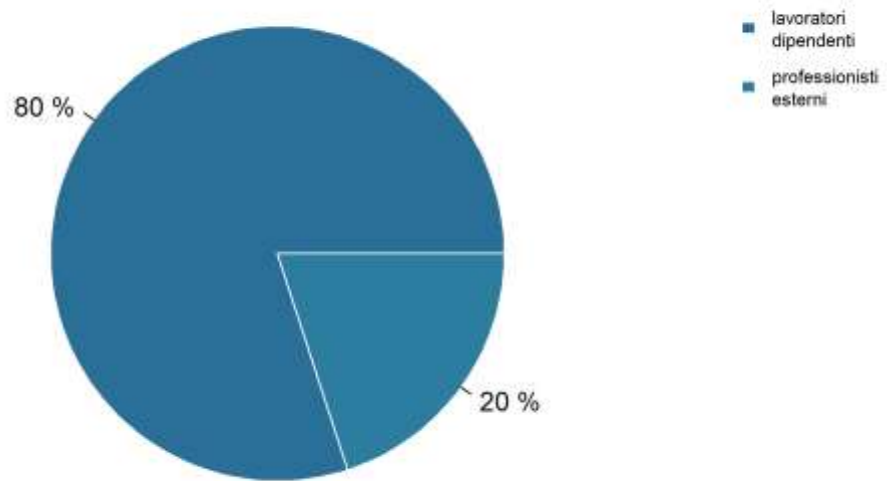
Il direttore ha un'esperienza pluridecennale in quest'ambito, è responsabile della gestione della Cooperativa e dell'attuazione della strategia definita dal C.d.A., monitora l'andamento della Cooperativa, cura la formazione e gestisce le risorse umane, si occupa di sicurezza, qualità e privacy. L'amministrativo cura la segreteria e la gestione contabile e finanziaria; partecipa all'elaborazione delle strategie di fund raising e alla progettazione.

L'area strategica cura la formazione e la gestione di volontariato, tirocini e Scup, collabora nella gestione delle risorse umane, nel monitoraggio dell'andamento della Cooperativa, nella progettazione e nell'elaborazione delle strategie di fund raising.

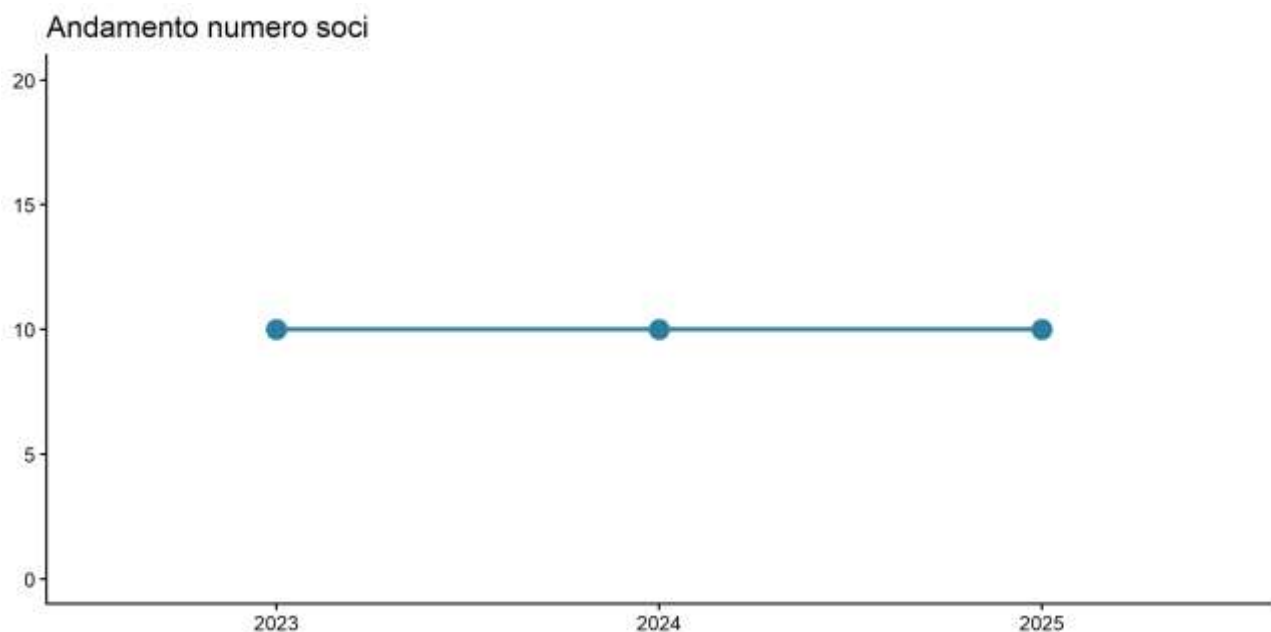
L'area servizi si rivolge a minori, giovani adulti, famiglie e comunità, implementa i vari servizi, gestisce gli interventi in una logica di rete, partecipa ai momenti di formazione interna ed esterna. Accanto a queste aree principali ci sono i collaboratori esterni e l'addetto pulizie.

Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Pontara Francesca	Presidente C.d.A.	06/07/2017	
Beber Tiziano	Vice Presidente C.d.A.	06/07/2017	
Baldessari Manuela	Consigliere C.d.A.	17/10/2014	
Camin Maurizio	Consigliere C.d.A.	24/07/2020	
Patauner Massimiliano	Consigliere C.d.A.	24/07/2020	

Composizione del CdA



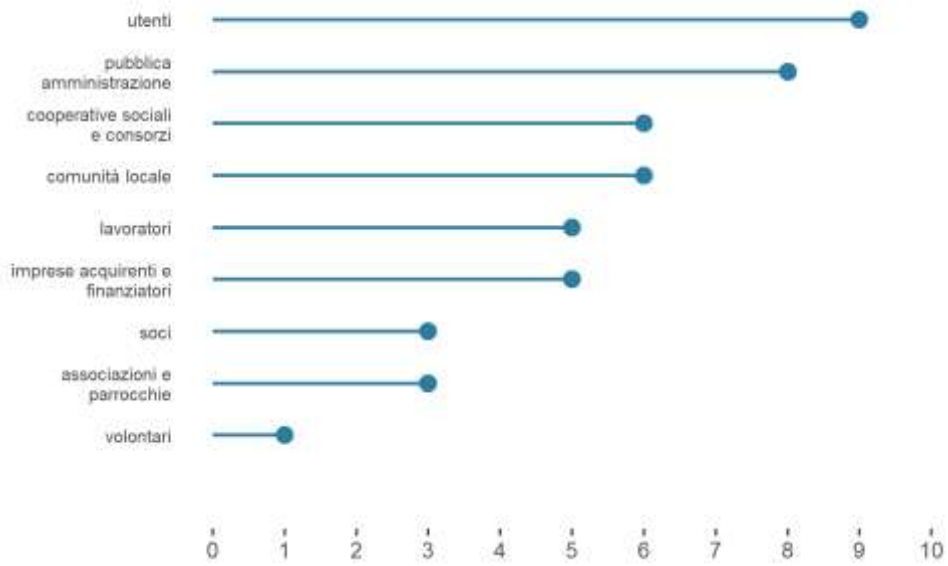
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 10. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 8% di soci presenti da più di 15 anni.



La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Peso stakeholder



La cooperativa non ha invece ancora investito in procedure e dispositivi per il coinvolgimento di altri portatori d'interesse.



Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per ARIANNA.

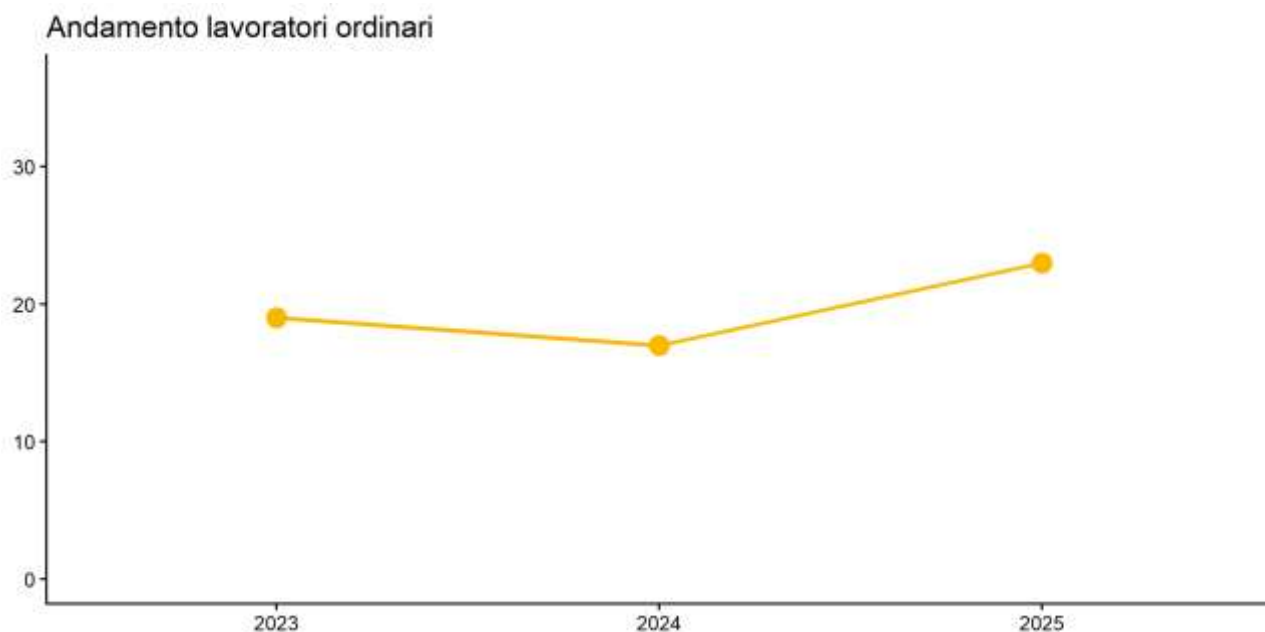
Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	23
---------------------	----

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 23, di cui il 78.26% a tempo indeterminato e il 21.74% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 18 dipendenti rispetto all'uscita di 12 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 2 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

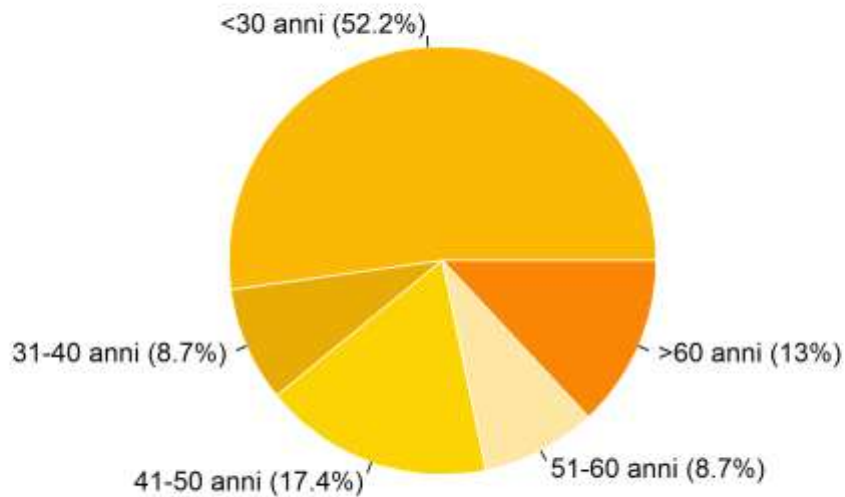
Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 23 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 16.88 unità.



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 60.87%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 52.17%, contro una percentuale del 21.74% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



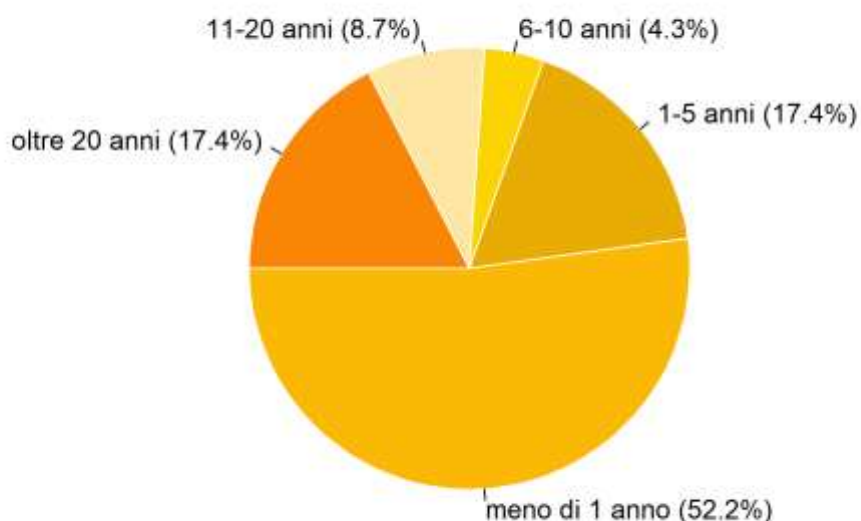
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: l'8.69% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 56.52% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 1 lavoratore con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 7 lavoratori diplomati e 15 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 11 altri educatori, 8 educatori con titolo, 1 direttore, 1 impiegato, 1 coordinatore e 1 operaio semplice.

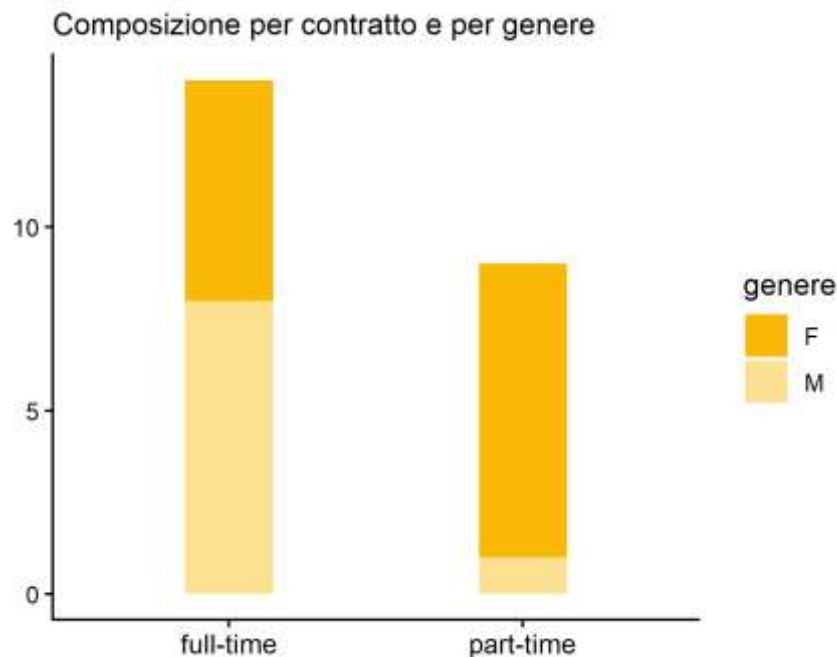
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 30.43% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 4 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento

nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 60.87% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 9 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 1 richiesto dai lavoratori o accettato per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	38.941,29 €	42.382,85 €
Coordinatore/responsabile/professionista	29.201,45 €	31.014,5 €
Lavoratore qualificato/specializzato	26.823,29 €	28.638,23 €
Lavoratore generico	21.649,95 €	21.649,95 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione e anticipi sullo stipendio. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare ARIANNA prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo e autogestione dei turni. Complessivamente tutti i lavoratori usufruiscono effettivamente dei servizi di welfare aziendale.

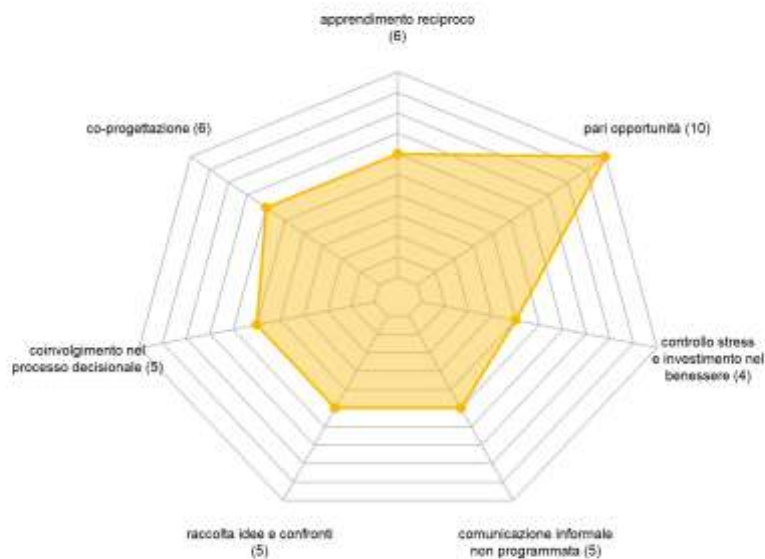
ARIANNA investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 100 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. Il costo delle attività formative è stimato in 4.340 Euro totali.

La Formazione

Ore di formazione	100
Costo delle attività formative	4.340 €
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	100%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

Giorni di assenza per malattia totali	228
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	132
Ferie non godute complessive	25.87%
Massimo ferie non godute per individuo	100%

La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2025 la cooperativa ha ospitato 2 tirocini e 9 ragazzi in alternanza scuola lavoro.

CITTADINANZA ATTIVA

Nel 2025 15 **cittadini attivi** sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc organizzati dalla cooperativa sociale prestando complessivamente 370,5 ore in tali attività di interesse sociale e comunitario.

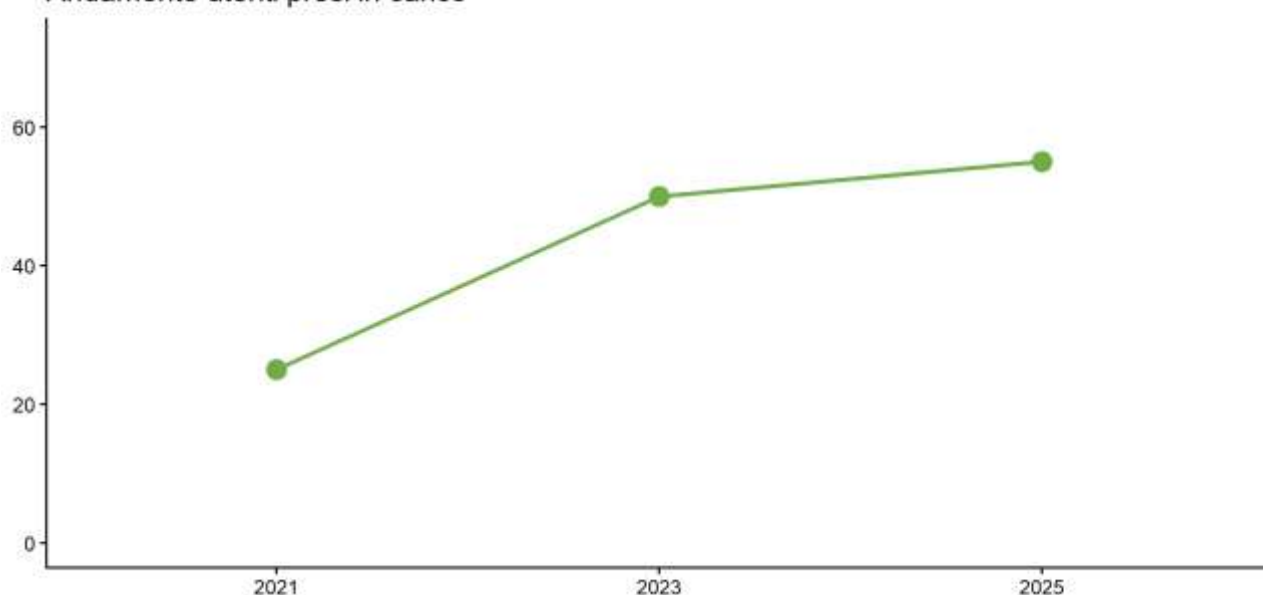


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 55 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 1.470. Dal 2021 l'utenza è cresciuta del 120%.

Andamento utenti presi in carico

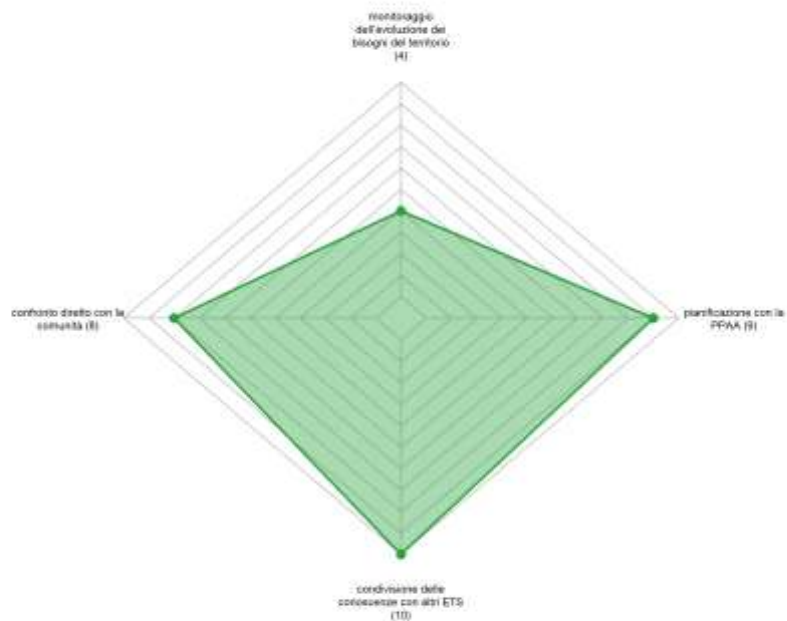


In termini di impatto sul territorio, il 98% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 2% risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee– rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda

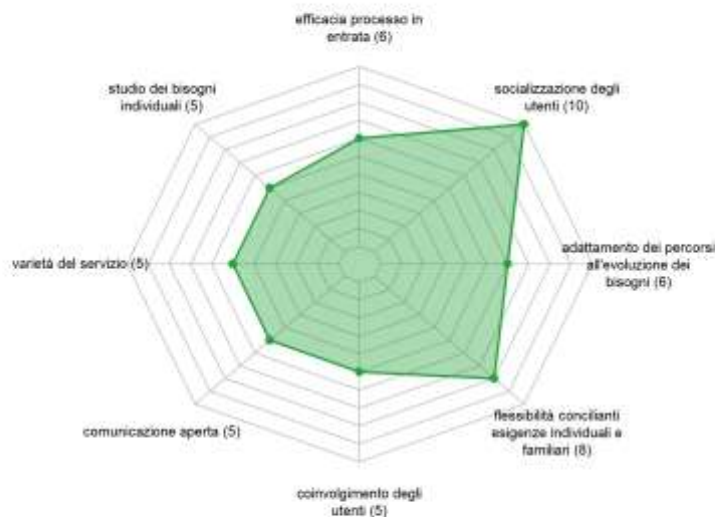


Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Realizzazione dello Sportello Turbolenze attivato all'interno della scuola, che ha permesso di promuovere la pratica della giustizia riparativa nel contesto scolastico e di attivare i ragazzi rispetto a una presa di consapevolezza delle proprie azioni scorrette;

- attivazione di un servizio doposcuola per ragazzi della scuola secondaria di primo grado, che è stato un valido aiuto di conciliazione per alcune famiglie;
- attivazione del servizio Il Cortile dedicato ai bambini della scuola primaria in un territorio privo di servizi di questa fascia di età, che ne hanno beneficiato dal punto di vista sociale e scolastico;
- partecipazione al progetto Autostop e attivazione di un percorso interno di orientamento, che ha permesso di accompagnare i ragazzi di terza media a una scelta più consapevole della scuola superiore;
- attivazione di molte attività estive dedicate giovani della scuola superiore, che hanno potuto sperimentare, conoscere e ampliare il proprio ventaglio di amicizie.

ARIANNA ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato, anche se non periodicamente.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che ARIANNA assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2025 è del 95%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati attività presso il quartiere di Solteri:

- Grest 205, Streets for kids 2025, saletta dei Solteri, Natale al Magnete;
- Attività presso il quartiere di Cristo Re: Carnevale, caccia al tesoro di Pasqua, Porte aperte a Cristo Re, lanternata;
- Settimana dell'Accoglienza;
- Eventi di quartiere a Spini: Strozega, Natale e castagnata;
- Eventi di quartiere a Canova: carnevale, castagnata, biciclettata delle panchine rosse, Natale.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	12
Partecipanti agli eventi	700
Giornate di presenza sul territorio	365
Beneficiari dei servizi territoriali	760

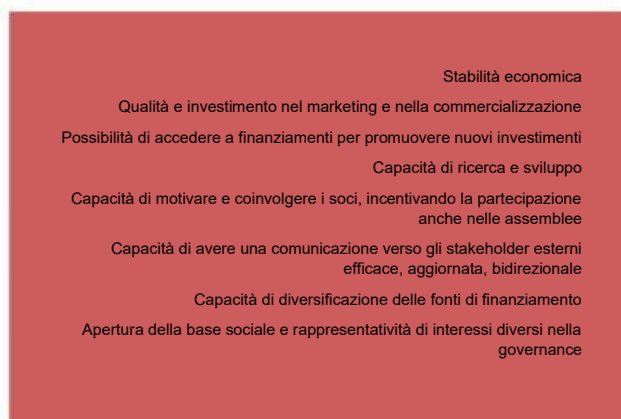
VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

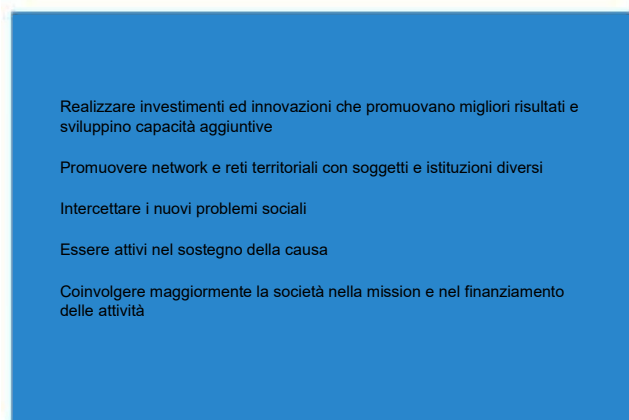
Punti di Forza



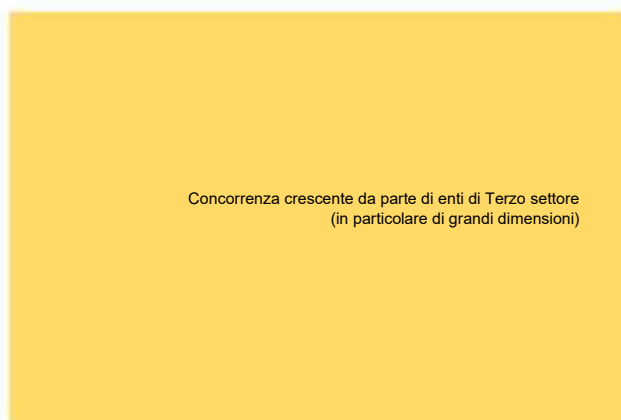
Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce



Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

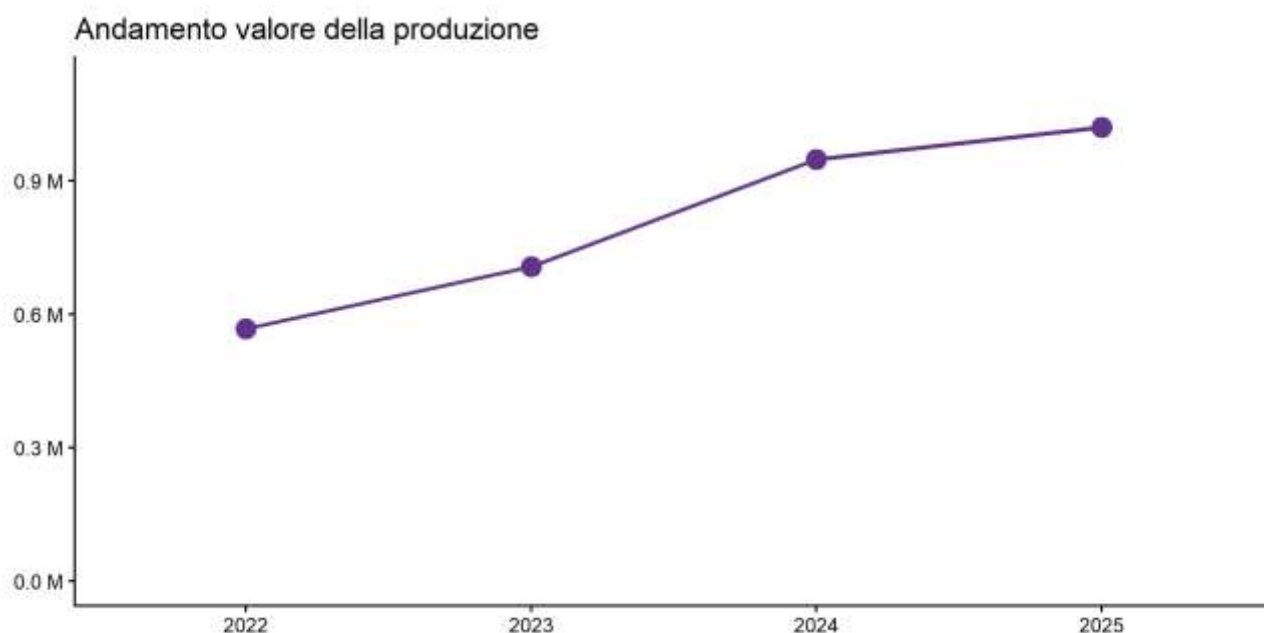
Il Peso Economico

Patrimonio	55.901 €
Valore della produzione	1.020.441 €
Risultato d'esercizio	45.650 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 1.020.441 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 7.62%.

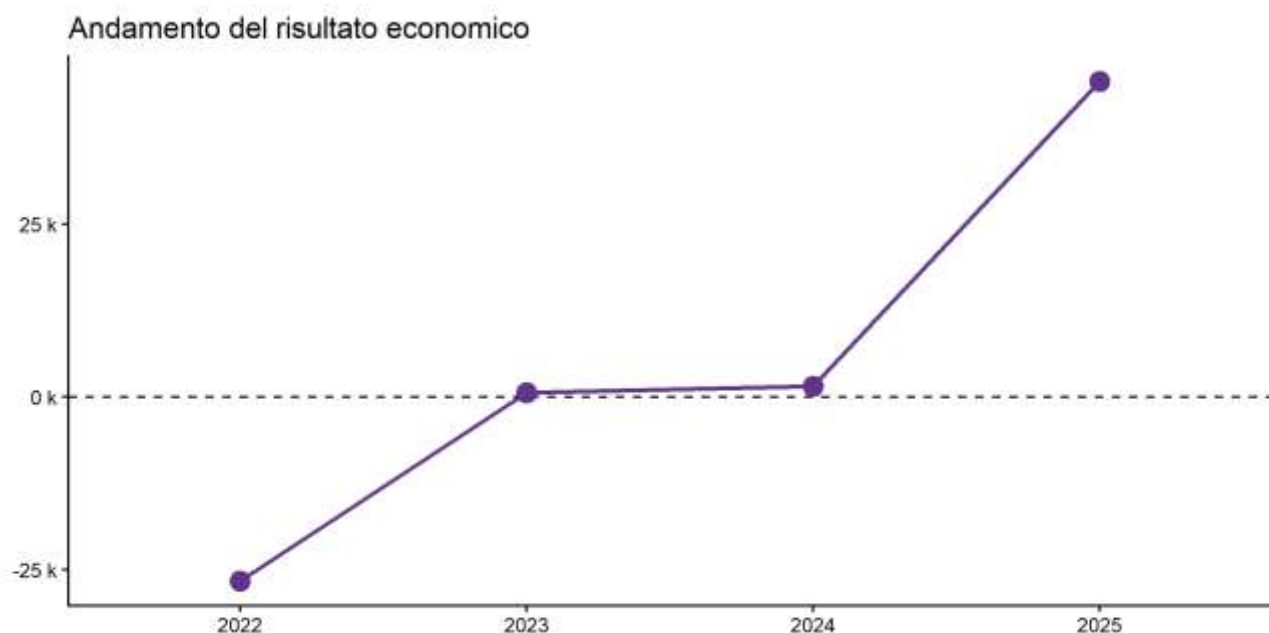


I **costi** sono ammontati a 974.333 Euro, di cui il 74.59% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 74.81%.

I Costi

Costi totali	974.333 €
Costi del personale dipendente	726.707 €
Costo del personale collaboratore/professionista	2.213 €
Costo del personale dipendente socio	246.697 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 45.650 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 55.901 Euro ed è composto per il 4.2% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	55.901 €
Capitale sociale	2.350 €
Riserve	7.901 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 23.740 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 4 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (tabella A) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (tabella B). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

Tab.A Valore aggiunto generato dalla cooperativa

VALORE DELLA PRODUZIONE		2025
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	586.735
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle erimamente e dei lavori	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi in conto esercizio	416.171
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	5.267
Totale Valore della produzione		1.008.173

COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.788
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	191.467
B8	Costi per godimento di beni di terzi	28.019
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
B12	Accantonamenti per rischi	0
B13	Altri accantonamenti	0
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	3.571
Totale Costi della produzione		229.845

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO 778.328

VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE

GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte straordinaria/accessoria)	12.268
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte straordinaria/accessoria)	5.793
C15	Proventi da partecipazioni	0

C16	Altri proventi finanziari	1.280
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
Totale Gestione accessoria		7.755

Benefit ai soci: Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione		0
---	--	----------

VALORE AGGIUNTO GLOBALE		786.083
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		

Tab.B Ripartizione del Valore aggiunto tra i principali portatori di interesse

REMUNERAZIONE AI SOCI		
Ristorni/omaggi/altro		0
Interessi passivi su finanziam. di soci		0
Compensi personale dipendente -socio-		245.028
Compensi personale non dipendente -socio-		233
Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)		245.261

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE		
Personale dipendente		481.679
Personale non dipendente		2.213
Totale Personale		483.892

REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE		
Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci		0
Totale Governance		0

REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'		
Comunità		4.262
Pubblica Amministrazione		3.728
3% mutualità - Promocoop		1.370
Totale Remunerazione alla Comunità		9.360

REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA		
Ammortamento delle immobilizzazioni		3.221

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	44.281

Totale Remunerazione al sistema Impresa	47.502
--	---------------

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanzia. di soci)	69
---	----

Totale Remunerazione del Capitale di credito	69
---	-----------

RICCHEZZA DISTRIBUITA	786.083
------------------------------	----------------

1

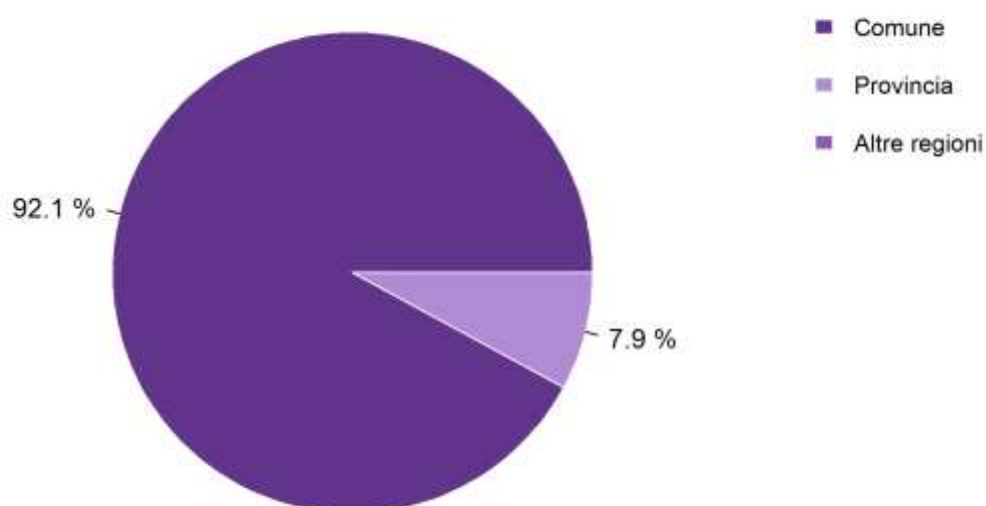
SALDO	0
--------------	----------

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

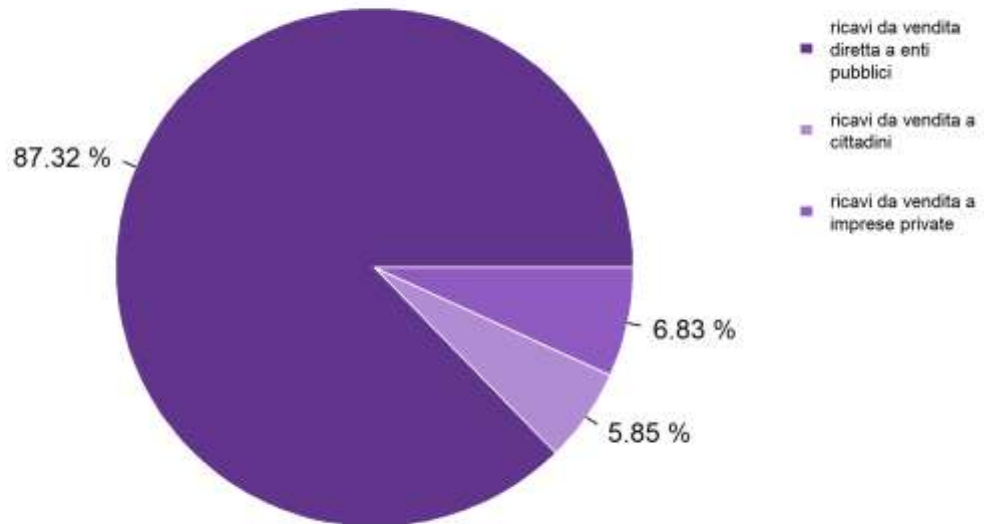
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 57.5% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 416.171 Euro di contributi pubblici. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 17.535 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico l'87.32% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune.

I Rapporti Economici Con La Ppa

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	1	422.641 €
Affidamenti diretti	2	83.344 €

ARIANNA nel 2025 ha vinto 1 appalto pubblico con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 92.71%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 78.69% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Clienti E Committenti Privati

Singoli cittadini identificabili per testa	264
--	-----

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 4.238 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2025 ha partecipato complessivamente a 4 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2023/2025 sono stati vinti complessivamente 4 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 4.900 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Si segnala che i tempi medi di pagamento delle transazioni sono di circa 60 giorni dall'emissione della fattura salvo diversi accordi tra le parti.



ALTRE INFORMAZIONI

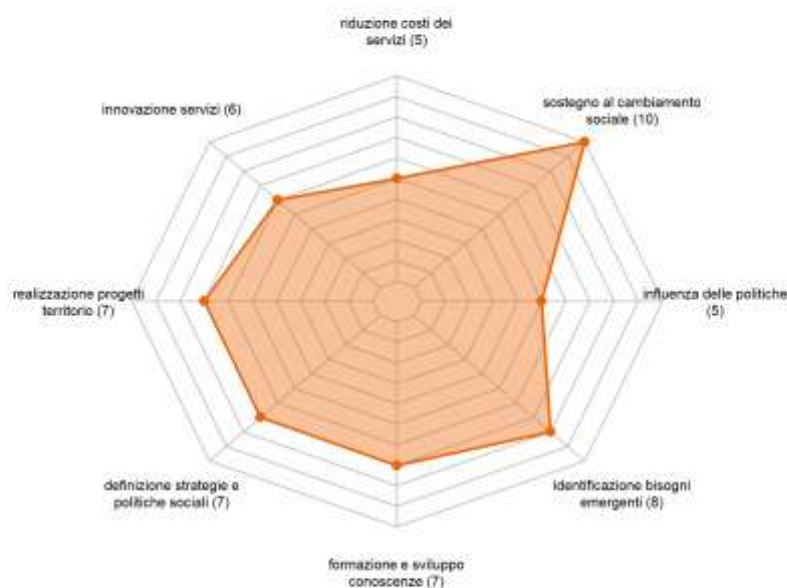
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come ARIANNA agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona, nuovi servizi per la comunità e nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 76.73% degli acquisti della cooperativa sociale ARIANNA è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata scarsamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando solo l'8.04% degli acquisti da altre organizzazioni di Terzo Settore.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025 ARIANNA ha collaborato con alcune imprese ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

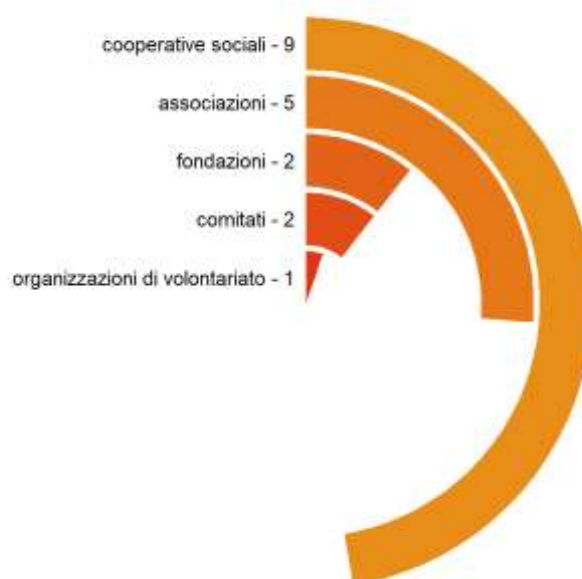
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	2
Consorzi di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete e coperte da donazioni e offerte degli utenti.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

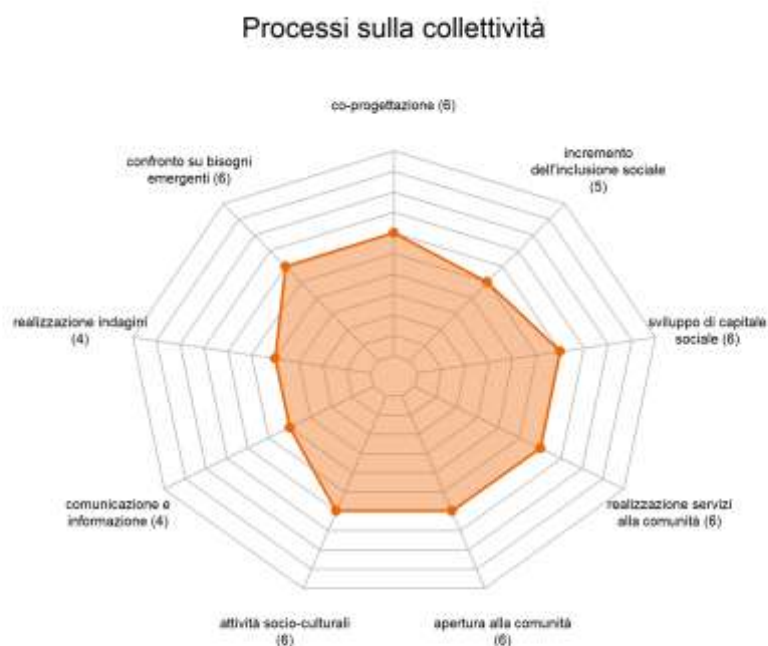
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, promuove incontri sul tema e sensibilizza i propri utenti rispetto alle tematiche ambientali, alla raccolta differenziata, al non spreco di acqua. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, Si predilige l'uso di mezzi pubblici, o gli spostamenti a piedi sul territorio, si sensibilizzano i propri utenti in merito alla raccolta differenziata, si promuove l'uso di prodotti realizzati con materiale di riciclo, negli eventi di comunità si predilige l'uso di posate e stoviglie in mater bio, si promuove la raccolta differenziata in ogni evento, si sensibilizzano i propri utenti rispetto al riuso di carta e contenitori in plastica.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che ARIANNA ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa

ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa e lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità.



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale ARIANNA di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

ARIANNA ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di

affinità tra individui, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

ARIANNA ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali e la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili.

IMPATTO SOCIALE

ARIANNA sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale.

ARIANNA S.C.S.
Sede Legale: Via S. Francesco 10
38121 Trento
Partita IVA: 01349150225

